

## «Riaprite i 50 metri di corso Gramsci», l'assessore dice no

*In consiglio discusse tre interpellanze sulle mobilità urbana. Bardelli: «Rotonda al Fagiolo»*

**PISTOIA.** I 50 metri di corso Gramsci chiusi all'incrocio con via della Madonna hanno fatto discutere il consiglio comunale. Una richiesta di riapertura è venuta sia dal gruppo di Forza Italia sia dal gruppo del Partito Democratico.

L'assessore alla mobilità Riccardo Pallini ha risposto che il provvedimento di chiusura risale a ben 10 anni fa, e che le motivazioni di allora, cioè impedire l'uso di corso Gramsci come via di

semplice attraversamento della città, sono motivazioni tuttora valide.

L'assessore ha però annunciato una sospensione del divieto nelle ore notturne e una sua revisione in relazione all'accesso alla ZTL da via della Madonna.

La risposta dell'assessore ha interessato tre interpellanze sulla mobilità presentate dai consiglieri Francesca Bardelli (Forza Italia), David Mariani (Partito Democratico) per conto di tut-

to il gruppo, e da Giampaolo Pagliai, capogruppo Udc.

Bardelli ha chiesto cosa abbia fatto la giunta da quando, nel periodo elettorale, aveva promesso di risolvere diverse criticità in fatto di traffico e di mobilità urbana. «Il disagio dei cittadini, ha detto la consigliera, è diffuso. Niente è stato fatto per i parcheggi. Porta al Borgo è chiusa in direzione sud, via Clemente IX è un serpente di auto fra semaforo e semaforo, Pistoia sud ha bisogno di una rotonda, ma da farsi al Fagiolo e non in via Erbosca».

I consiglieri del Partito Democratico hanno chiesto la soluzione delle due criticità costituite dai 50 metri chiusi di corso Gramsci e dall'impossibile accesso a Largo del Molinuzzo. Il consigliere Gonfiantini ha detto, in margine alla risposta dell'assessore, che quei 50 metri devono essere assolutamente riaperti.

Il capogruppo Pagliai ha detto che Pistoia Nuova non può sopportare il traffico indotto da ulteriori carichi edilizi ed ha chiesto che la cir-

colazione sia resa più fluida riaprendo viale Petrocchi nei due sensi.

L'assessore Pallini ha ricordato preliminarmente i tre principi del piano urbano della mobilità: migliorare lo scorrimento perimetrale, individuare parcheggi di assestamento, collegare la sosta di perimetro alla città con i mezzi del trasporto pubblico. Un bus navetta permetterà ogni 5 minuti di raggiungere comodamente il centro dopo aver lasciato la macchina nei parcheggi scambiatori Stadio, Cellini, piazza S. Francesco, Stazione. Il comune sta per investire 450.000 euro nella costruzione del parcheggio di Pistoia ovest. Il parcheggio Pacinotti verrà adeguatamente illuminato e integrato fra breve con ulteriori 280 posti. Le priorità dell'amministrazione in fatto di viabilità maggiore sono la rotonda al Fagiolo (approvata la variante sud, si passerà subito alla progettazione), la variante viaria a nord, la rotonda di via Dalmazia ed un'altra rotonda nel tratto finale di via Clemente IX.